



REGOLAMENTO DI ACCESSO ED UTILIZZO PERCORSI CICLO ESCURSIONISTICI DEL TARVISIO BIKE PARK

Tutti coloro che accedono ai percorsi ciclo escursionistici compresi nell'ambito del **"Tarvisio Bike Park"**, presa visione del presente regolamento esposto alla partenza dell'impianto dei singoli impianti di risalita e al presente QR code, ne accettano integralmente i contenuti e, per l'effetto, devono osservarne i precetti.



- 1) I percorsi ciclo escursionistici del "Tarvisio Bike Park" sono rappresentati nella cartellonistica esposta alla partenza dei singoli impianti di risalita. Per ogni percorso è indicato il grado di difficoltà (facile, medio, difficile, solo per esperti). I percorsi ciclo escursionistici denominati "Cervo", "Scoiattolo" e "Lince" sono gestiti dalla B&P SERVICES S.R.L. (con sede in Cortina d'Ampezzo - BL - Via della Stazione n. 18, C.F. e P.IVA 01309810255, recapiti tel. +39 351 41 58 829, e-mail: info@bpservicesrl.com).
- 2) L'accesso ai percorsi del "Tarvisio Bike Park" è consentito solamente a coloro che vi accedono facendo uso dell'impianto di risalita denominato: Seggiovia dell'Angelo.
Il trasporto è disciplinato dalle condizioni generali di contratto esposte alla partenza di ogni singolo impianto.
L'orario di accesso ai percorsi è conforme a quello osservato dall'impianto di risalita.
- 3) L'uso della Bicicletta lungo i percorsi su indicati presuppone una buona conoscenza delle basilari tecniche di guida, abilità e destrezza fisica; ai neofiti è sconsigliato frequentare i percorsi se non accompagnati da istruttori esperti. L'accesso è vietato a minori di anni sei, mentre coloro che sono di età compresa tra sei e 14 anni devono essere accompagnati da maggiorenni i quali si onerano di istruire gli stessi in relazione a quanto prescritto dal presente regolamento.
- 4) Il ciclista deve verificare ed avere perfetta consapevolezza in ordine alle caratteristiche del mezzo che conduce, essendo in grado di valutarne lo stato di efficienza e manutenzione e, così, l'idoneità allo scopo cui è destinato.
- 5) Il ciclista è consapevole che l'uso della Bicicletta lungo percorsi all'aperto richiede preparazione atletica e buone condizioni psico-fisiche atteso che in caso di affaticamento sono maggiori le occasioni di errore e/o distrazione.
- 6) Per accedere ai percorsi è obbligatorio indossare il casco integrale e il paraschiena e preferibilmente fare uso di protezioni a tutela delle spalle, braccia ed arti inferiori.
- 7) È opportuno affrontare il primo giro del percorso mantenendo una velocità particolarmente moderata onde valutare lo stato dei luoghi, le eventuali difficoltà del percorso, l'adeguatezza dello stesso alle proprie capacità, anche in base alle condizioni psico-fisiche.
- 8) L'andatura deve considerare lo stato dei luoghi, in particolare del suolo soprattutto in ragione di avverse condizioni meteorologiche quando la pioggia e/o il vento e/o la scarsa visibilità rendono più difficoltoso la conduzione del mezzo.
- 9) I percorsi, a titolo puramente indicativo, sono raffigurati nella cartellonistica posta alla partenza dei singoli impianti di risalita; la conoscenza del percorso può essere effettivamente garantita solo da un primo giro di ricognizione.
- 10) Il ciclista si impegna ad osservare le seguenti regole di comportamento onde prevenire danni a sé e/o a terzi:
 - a) tenere una velocità e un comportamento adeguati alla propria capacità, nonché alle condizioni del tempo e del percorso; la velocità deve essere particolarmente moderata nei tratti a visuale non libera, in prossimità di fabbricati od ostacoli, negli incroci, nelle biforcazioni, in caso di nebbia, di foschia, di scarsa visibilità o di affollamento, nelle strettoie e in presenza di principianti;
 - b) prestare attenzione alle traiettorie degli altri ciclisti, favorendo eventuali sorpassi, mantenendo la rigorosa destra, osservando una congrua distanza tra ciclisti ed agevolando le manovre di coloro che seguono e/o precedono evitando comportamenti competitivi;
 - c) evitare di sostare in prossimità di incroci, discese, dossi, ponti, strettoie, curve ed in ogni area a visibilità limitata;
 - d) seguire il percorso come indicato dalla segnaletica ed osservare le prescrizioni riportate sui cartelli posizionati lungo il percorso volti ad indicare incroci, pericoli, curve strette, pendenze importanti e simili.
- 11) Il ciclista è consapevole che i percorsi, in quanto all'interno di aree naturali non recintate, posso essere percorsi anche da pedoni, animali anche selvatici, mezzi meccanici: per tale ragione in caso di incidente nessuna responsabilità potrà rawisarsi in capo al gestore dovendo le parti azionare ogni eventuale vicendevole pretesa in relazione alle colpe, come accertate i capo al responsabile.
- 12) È vietato uscire dal tracciato come segnalato, transitare nelle aree boscate ed accedere a sentieri non segnalati anche in assenza di segnali di divieto.
- 13) Gli impianti di risalita ed i tracciati della "Tarvisio Bike Park" possono essere chiusi senza preavviso ad insindacabile giudizio del gestore in caso di maltempo, interruzione corrente elettrica, ordini dell'autorità ed eventi di forza maggiore.
- 14) I ciclisti si impegnano ad osservare ogni prescrizione che venga loro impartita dal gestore ed in caso di infrazioni sono consapevoli che, ad insindacabile giudizio dei preposti, potrà essere loro vietato l'accesso o l'allontanamento dai percorsi.
- 15) Il ciclista, anche per il minore accompagnato, si assume ogni responsabilità che possa derivare dall'esercizio dell'attività in questione e solleva il gestore da ogni responsabilità civile e penale, anche oggettiva, in conseguenza di infortuni cagionati a sé o a terzi. Solleva il gestore da ogni responsabilità legata a furti e/o danneggiamenti di qualsiasi oggetto personale del quale il gestore non assume la custodia.
- 16) Ogni contestazione o reclamo dovrà avere forma scritta e dovrà essere accompagnato da un documento idoneo alla identificazione dell'istante.
- 17) Per ogni controversia relativa alle presenti condizioni generali di utilizzo dei tracciati del "Tarvisio Bike Park" saranno competenti, in via esclusiva, i soli Giudici del Circondario del Tribunale di Belluno.